



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Uffici 3-8 Ex DGSF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/2

- Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it
- Prefettura di Trieste
prefettura.trieste@interno.it
pietro.signoriello@interno.it
- Prefettura di Gorizia
prefettura.gorizia@interno.it
ester.fedullo@interno.it
- Ministero della Difesa
Ufficio di Gabinetto
Brancati, Ten.Col. Innocenzo
2uf.6sez@gabmin.difesa.it
j8.concorsi@covi.difesa.it
opsroom@covi.difesa.it
ucoa@covi.difesa.it
capocopi@covi.difesa.it
- Regione Friuli Venezia Giulia
Servizio veterinario regionale
- Regioni e Province Autonome
Assessorati alla sanità
- UVAC
- Stato Maggiore della Difesa Ispettorato
Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it
cu.veterinario@igesan.difesa.it
- **E, p.c.** II.ZZ.SS
- Commissione Europea – Dr. B. Van Goethem
- ITALRAP
- DOHRI
- Ufficio 3 ex SEGGEN
- ex DGISAN Uff. 2
- RPUE
- Associazioni di categoria di suini, bovini e
ovicapri
- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Ulteriore rafforzamento delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio – termine delle operazioni di disinfezione degli automezzi

Si fa seguito e riferimento alle note finora trasmesse da questa Direzione riguardanti l'ulteriore rafforzamento delle misure di controllo sulle partite di animali vivi aftoso sensibili provenienti da territori a rischio, ivi inclusa la nota prot. 11391-15/04/2025-DGSAF-MDS-P con la quale si comunicava l'avvio delle operazioni di disinfezione delle ruote degli automezzi che trasportavano animali aftoso sensibili provenienti da Slovacchia e Ungheria in entrata in Italia nei punti di ingresso del Friuli Venezia Giulia, valichi di Ferneti (Trieste) e Sant'Andrea (Gorizia).

Si informa che tale attività si è conclusa in data 27 aprile a.c. L'ultimo focolaio confermato di Afta epizootica risale al 17 aprile, e ha comportato una estensione della zona di ulteriore restrizione in Ungheria.

Si ringraziano la Regione Friuli Venezia Giulia, il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Interno e tutto il personale dell'esercito e delle Forze di Polizia coinvolto in tale importante attività di mitigazione del rischio, nonché gli UVAC e le ASL competenti per le attività di controllo sulle partite di animali in ingresso.

Nell'esortare a mantenere alta l'attenzione nei confronti di questa malattia altamente contagiosa, si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Il Direttore Generale DGSA
Giovanni Filippini